

# L'ESECUZIONE DELLA VERIFICA PERIODICA DEGLI STRUMENTI DI MISURA PER IL GAS

**ACISm**

ASSOCIAZIONE COSTRUTTORI ITALIANI STRUMENTI DI MISURA

FEDERATA



**ANIMA**<sup>®</sup>

FEDERAZIONE DELLE ASSOCIAZIONI NAZIONALI  
DELL'INDUSTRIA MECCANICA VARIA ED AFFINE



CONFININDUSTRIA

## **CODICE ETICO E DEI VALORI ASSOCIATIVI DELLE IMPRESE ASSOCIATE A CONFINDUSTRIA, FEDERAZIONE ANIMA, ASSOCIAZIONE ACISM**

L'Associazione ACISM si è interrogata sulle ragioni che possono distinguere il lavoro e gli impegni delle imprese associate nei confronti dei propri clienti, i quali sono primari operatori nel settore della distribuzione industriale e locale del gas.

La risposta è arrivata dalla trasparenza, dall'impegno etico nei confronti delle proprie risorse umane e degli interlocutori, dalla responsabilità per gli impegni presi nei confronti dei clienti e degli interlocutori di mercato.

Gli anni di crisi insegnano quando sia deleteria la sola ricerca del prezzo minore, quali danni continui a portare all'economia in generale e a quella del settore del gas in modo specifico.

È lo scetticismo per gli impegni etici, primo fra tutti la giusta considerazione per i propri lavoratori dipendenti, che ha come conseguenza principale il rapido degrado della qualità del lavoro.

ACISM ha pensato di redigere e distribuire questo opuscolo informativo per ribadire il proprio impegno, quale parte del sistema confindustriale, per lavoro imprenditoriale etico, che distingue le imprese di Confindustria.

Considerando che le associate ACISM sono impegnate ad affrontare il mercato, relativamente recente per il settore del gas, della verifica obbligatoria, l'opuscolo contiene anche la descrizione degli impegni che le associate assumono nei confronti dei clienti quando eseguo-

no una verifica periodica. Si tratta di un protocollo di lavoro volontario, il minimo denominatore comune valido per i servizi resi da tutte le associate ACISM.

Il protocollo ha una funzione informativa e può essere utilizzato per valutare la congruità delle offerte di servizi di verifica, quantomeno in termini di valutazione delle attività necessarie alla verifica in rapporto al tempo minimo necessario per l'effettuazione della verifica stessa. Dopo una breve premessa, sono riproposti i più importanti impegni etici delle imprese associate e descritto il protocollo di lavoro rispettato durante l'esecuzione della verifica periodica.

### **Un marchio che distingue le imprese ed il loro lavoro**

Il marchio distintivo per il lavoro che rispetta le norme ed il Codice etico è lo stesso che distingue le imprese aderenti ad ANIMA/ACISM. Le associate ACISM che esercitano l'attività di laboratorio accreditato per la verifica prevista dal Decreto Ministeriale 75/2012 apporranno sulla documentazione relativa alla verifica il marchio associativo ANIMA/ACISM.

Lo statuto associativo ACISM e il regolamento dei marchi associativi registrati determinano le condizioni per associarsi e quindi ottenere la possibilità di distinguere la propria attività con il marchio associativo.

Gli associati ACISM si impegnano a rispettare le medesime norme procedurali che hanno condiviso e a formare il personale perché sia in grado di intervenire su ogni tipologia di strumento di misura, qualunque sia il fabbricante.



ASSOCIAZIONE COSTRUTTORI ITALIANI STRUMENTI DI MISURA

FEDERATA



**ANIMA**<sup>®</sup>

FEDERAZIONE DELLE ASSOCIAZIONI NAZIONALI  
DELL'INDUSTRIA MECCANICA VARIA ED AFFINE



CONFINDUSTRIA

## Premessa

I mutamenti dello scenario economico, sociale e ambientale impongono un aggiornamento dell'impianto etico e valoriale di Confindustria in grado di orientare e supportare il sistema e le imprese aderenti nei necessari processi di evoluzione e sviluppo a livello globale.

Il quadro di riferimento per l'elaborazione del presente documento deriva da un confronto con le best practice a livello internazionale e nazionale, che ha tenuto in particolare considerazione gli standard e gli schemi metodologici di riferimento in essere e, soprattutto, in ottica prospettica.

Il Codice etico e dei valori associativi (il Codice) nasce, quindi, per aggiornare, integrare e rafforzare il sistema etico-valoriale di Confindustria e dotarlo di una piattaforma strategica, volta a sollecitare un confronto con tutte le parti interessate e tesa a costruire una traiettoria di sviluppo coerente e sostenibile per l'intero sistema. E' altresì cruciale riaffermare quanto il rigoroso rispetto degli strumenti di verifica e di garanzia della legalità sia imprescindibile patrimonio del sistema.

Il Codice costituisce l'insieme dei valori, dei principi e degli impegni che rappresentano il riferimento per tutto il sistema confederale, orientandone e guidandone l'attività coerentemente con la vision di Confindustria definita nello statuto:

“Confindustria partecipa al processo di sviluppo della società italiana contribuendo all'affermazione di un sistema imprenditoriale innovativo, internazionalizzato, sostenibile, capace di promuovere la crescita economica, sociale, civile e culturale del Paese”.

In questo quadro, Confindustria rappresenta il punto di riferimento per le forze imprenditoriali del Paese, assicurando un senso di solida identità ai propri associati, garantendo un'efficace rappresentanza a tutti i livelli e in tutte le sedi ed erogando efficienti servizi specifici all'attività di impresa.

Nel suo operato Confindustria si ispira ai più elevati standard etici, coniugando rispetto e difesa del principio di legalità e piena assunzione di responsabilità nei confronti di tutte le parti interessate, secondo una prospettiva integrata e strategica.

Il Codice si compone dei seguenti tre elementi:

- Carta dei valori e dei principi
- Carta degli impegni (nei confronti degli Stakeholder)
- Codice di condotta

Il presente documento assume come perimetro di riferimento:

- il sistema confederale nel suo complesso
- le Associazioni di territorio e di settore, ai differenti livelli
- gli imprenditori associati
- gli imprenditori che rivestono incarichi associativi;
- gli imprenditori che rappresentano il sistema in organismi esterni.

## CARTA DEI VALORI E DEI PRINCIPI

La Carta dei valori e dei principi individua i cardini fondamentali in grado di definire gli standard etici del sistema e di fissare le coordinate comportamentali per tutte le sue componenti coerentemente con la vision confindustriale.

### 1. Rappresentanza

Confindustria rappresenta e promuove, in modo unitario, organico e strategico, gli interessi delle imprese a tutti i livelli, in una logica di rispetto e riconoscimento reciproco, pari dignità, valorizzazione e sintesi delle differenze. Confindustria deve essere il punto di riferimento imprescindibile, in ambito nazionale e internazionale, per la definizione di politiche industriali dirette a contribuire in maniera decisiva allo sviluppo economico, sociale, civile e culturale del Paese.

### 2. Identità associativa

Confindustria fonda la propria identità associativa sul libero mercato e sulla centralità della imprenditorialità e dell'impresa. Tre elementi che, attraverso corretti ed equilibrati meccanismi competitivi, garantiscono l'innovazione e la creazione diffusa di valore e determinano le premesse per il perseguimento del bene comune, in un quadro di saldi riferimenti etici e di rispetto e difesa della legalità.

### 3. Responsabilità

Fare impresa impone una tensione ideale e morale indispensabile per affrontare le sfide dello sviluppo e del mercato. In quest'ottica, la responsabilità per le decisioni assunte, per le attività intraprese e per gli impatti generati rappresenta uno degli elementi imprescindibili su cui incentrare la definizione e l'implementazione di politiche e azioni orientate alla sostenibilità, all'innovazione e alla competitività del Paese. Tale principio comprende anche la responsabilità di rispettare gli impegni verso i differenti Stakeholder.



#### 4. Legalità e regole associative

Il principio di legalità e il rispetto delle regole sono il fondamento di tutto il sistema confederale. Confindustria assicura e promuove, al proprio interno e in tutte le comunità in cui opera, il rispetto delle leggi, delle norme e delle regole, come base del patto di convivenza civile. Garantisce, inoltre, la tutela e la salvaguardia della propria funzionalità, reputazione, immagine e decoro.

#### 5. Accountability

Confindustria considera essenziale, a ogni livello associativo, imprenditoriale e istituzionale, la necessità di rendere conto a tutti i portatori di interessi delle decisioni assunte, delle azioni intraprese e dei risultati raggiunti. Sostiene, promuove e sollecita, in ogni ambito, l'adozione di forme sistematiche e periodiche di reporting, anche attraverso soluzioni innovative di comunicazione e condivisione delle informazioni.

#### 6. Etica e trasparenza

Confindustria è consapevole che dove non esistono etica e trasparenza non c'è possibilità di sviluppo per una sana attività economica e una libera e consapevole società civile. Confindustria orienta la propria azione, sia nei rapporti associativi, sia nei confronti degli Stakeholder, secondo comportamenti improntati all'etica e alla trasparenza, fondati su integrità, correttezza, lealtà, equità, imparzialità, indipendenza e autonomia di giudi-

zio, chiarezza delle posizioni assunte e dei meccanismi decisionali e attuativi adottati, e assenza di conflitti di interesse.

#### 7. Sostenibilità, innovazione, competitività

La sostenibilità è la via per perseguire, in maniera integrata, obiettivi di ordine economico, sociale e ambientale. Confindustria ribadisce che una maggiore competitività del nostro Paese sui mercati internazionali dipende, in particolare, dalla forza creativa e innovativa delle imprese, in grado di coniugare crescita economica, coesione sociale nei territori e protezione del capitale naturale. Questo approccio, volto a un efficiente ed efficace utilizzo delle risorse, a un incremento della loro produttività e a una forte differenziazione sui mercati, consente di realizzare processi di creazione del valore sostenibili nel tempo, a vantaggio dell'intera collettività.

#### 8. Relazioni con gli Stakeholder

Confindustria persegue e contribuisce alla realizzazione di avanzate politiche economico-sociali attraverso la definizione di processi partecipati e condivisi tra imprese, soggetti pubblici e società civile.

Confindustria riconosce gli interessi degli Stakeholder, ne rispetta le attese e, mediante l'ascolto, il dialogo, il confronto, il coinvolgimento e la valorizzazione delle relazioni, s'impegna a sviluppare iniziative progettuali mirate, condivise e coerenti.

## 9. Sistema

Confindustria agisce come fulcro di un sistema di relazioni, collaborazioni e networking ad ogni livello, locale, nazionale e internazionale, finalizzato a realizzare la condivisione di risorse, lo scambio di competenze e di conoscenze, l'attivazione di sinergie e il raggiungimento di obiettivi e traguardi condivisi per lo sviluppo delle imprese e a beneficio del Paese.

# CARTA DEGLI IMPEGNI DI CONFINDUSTRIA (NEI CONFRONTI DEGLI STAKEHOLDER)

La Carta degli impegni chiama Confindustria a una forte attenzione verso le prerogative degli Stakeholder e identifica un percorso di interazione, confronto e collaborazione con i differenti portatori di interessi.

Al contempo, chiede, per alcune categorie chiave (in primo luogo gli associati), atteggiamenti e orientamenti in linea con i valori, i principi e gli impegni di Confindustria.

### 1. Imprese (associate e non associate)

Le imprese sono, per definizione, il luogo dell'innovazione e il fattore trainante della ricchezza, non solo materiale, ma anche culturale e civile, di un Paese. Confindustria, come principale organizzazione rappresentativa delle imprese nazionali, ha, dunque, un ruolo cruciale.

Confindustria agisce e svolge la propria attività nell'interesse primario delle imprese associate. Inoltre, nella propria azione a supporto delle imprese, assicura pari dignità, ascolto e dialogo, trasparenza e coinvolgimento, apprezzamento, riconoscimento, rispetto e sintesi degli interessi.

### 2. Universo associativo

Confindustria persegue gli scopi istituzionali mediante la piena valorizzazione delle relazioni con le Associazioni di territorio e di settore e con gli altri soggetti che rientrano nel perimetro del sistema associativo. L'attività di Confindustria nei loro confronti si basa sui criteri di condivisione, cooperazione, vicinanza e trasparenza.

Al contempo, per garantire uniformità e coerenza di comportamenti e un'azione caratterizzata dai più elevati standard etici, Confindustria richiede agli associati comportamenti in linea con i propri valori e principi.

Tutti gli associati devono partecipare e contribuire alla vita associativa e operare nell'esclusivo interesse dell'organizzazione di appartenenza, rispettandone le direttive, evitando comportamenti che possano lederne l'unità, tutelandone il profilo, la funzionalità e il decoro,

impegnandosi a rimettere il proprio mandato, o ad autosospendersi, in caso di situazioni di incompatibilità o di azioni lesive per il sistema nelle sue varie articolazioni.

### 3. Risorse umane

Proprio in ragione del fondamentale ruolo di Confindustria come agente di cambiamento nel Paese, il contributo delle sue risorse umane è essenziale.

Confindustria assicura ai propri dipendenti e collaboratori condizioni di lavoro eque, sicure, rispettose della dignità, delle pari opportunità e prive di qualsiasi forma di discriminazione o di sfruttamento. Confindustria prevede, altresì, la formazione, lo sviluppo e la valorizzazione delle competenze e dei talenti dei propri dipendenti e collaboratori, favorendone, in questo modo, la crescita personale e professionale.

Infine, si attende dai propri associati comportamenti in linea con le politiche a favore della promozione del capitale umano qui delineate.

In parallelo, Confindustria richiede ai propri dipendenti e collaboratori un comportamento improntato a piena lealtà, correttezza, integrità, fedeltà, in coerenza con i doveri previsti dal loro ufficio.

### 4. Istituzioni ed Enti (nazionali e internazionali)

Il sistema confederale si rapporta, a differenti livelli e in relazione ai temi affrontati, con Enti e Istituzioni, nel rispetto dei reciproci e specifici ambiti di responsabilità, ruoli e prerogative.

Confindustria si propone come interlocutore rappresentativo, autorevole, costruttivo, affidabile, indipendente e autonomo, in grado di collaborare con le Istituzioni e gli Enti, in ambito locale, nazionale e internazionale, per la definizione di innovative politiche economiche e di sviluppo, nell'interesse delle imprese e delle diverse comunità coinvolte.

### 5. Parti sociali

Confindustria si propone come interlocutore fattivo, leale e affidabile delle parti sociali sui temi del lavoro e delle relazioni industriali, della competitività, dello sviluppo, a livello aziendale, territoriale, nazionale e internazionale. Si tratta di interpretare e affrontare assieme, in modo costruttivo, i cambiamenti di scenario, che richiedono un approccio sistemico e responsabile, finalizzato ad una condivisione progettuale su sfide di cruciale rilevanza per le singole aziende, i territori, i settori produttivi e l'intero Paese.

### 6. Sistema Paese (economia, cultura, scienza, politica e società)

Il sistema delle imprese è fattore di sviluppo imprescindibile per il Sistema Paese nel suo complesso. Confindu-



stria svolge, dunque, un ruolo centrale nella costruzione di percorsi comuni di sviluppo e crescita. Per questo, interagisce, collabora e condivide, nel pieno rispetto degli specifici ambiti di autonomia e influenza, obiettivi, risorse, competenze, esperienze, iniziative con il mondo dell'economia e della finanza, della cultura e della ricerca, della scienza e della tecnologia, della politica, dell'informazione e della società civile.

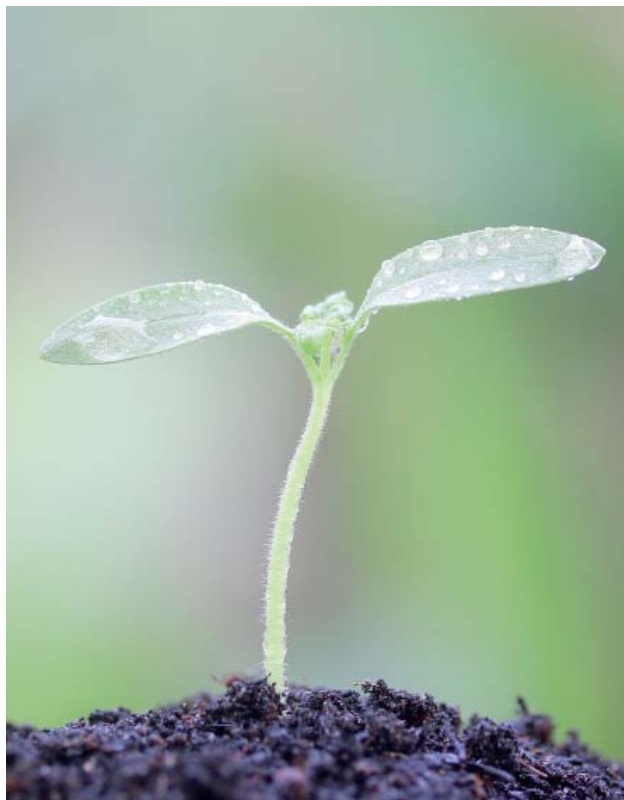
### 7. Comunità e territorio

In una logica di corporate citizenship, il ruolo delle imprese per lo sviluppo dei territori e delle comunità in cui sono inserite è cruciale. In parallelo, la crescita e la competitività delle imprese stesse dipendono dalla qualità dei sistemi territoriali locali.

Confindustria, nelle sue varie articolazioni, esercita un presidio attivo dei processi di dialogo e confronto con tutte le componenti delle comunità di riferimento e del territorio, al fine di costruire innovazioni di sistema che sappiano porre a sintesi le diverse istanze e gli interessi, per contribuire al bene comune attraverso modelli di sviluppo sostenibili.

### 8. Ambiente

Confindustria ritiene il capitale naturale, ossia le risorse ambientali e i servizi forniti dagli ecosistemi, asset fondamentale per un equilibrato sviluppo delle imprese e dei territori. L'eco-efficienza e la green economy sono



fattori di successo e competitività nel confronto in atto sui mercati internazionali; le imprese, attraverso un'attenta e innovativa gestione, possono non solo ridurre i propri impatti, ma avere anche un effetto rigenerativo sull'ambiente.

Confindustria promuove, quindi, prassi manageriali avanzate, in modo da favorire prevenzione, riciclo e recupero delle risorse e una consapevole tutela e valorizzazione degli ecosistemi.

## CODICE DI CONDOTTA

Il Codice etico e dei valori associativi, nelle sue diverse componenti, rappresenta il quadro di riferimento per la vita dell'intero sistema associativo.

Sottoscrivendo il Codice etico e dei valori associativi, le Associazioni di territorio e di settore, ai differenti livelli, gli imprenditori associati e i dipendenti ne rispettano e promuovono i valori, i principi e gli impegni verso i differenti Stakeholder. Inoltre, le diverse Associazioni sono chiamate a recepire il Codice etico e dei valori associativi e ad adottare comportamenti conseguenti.

Il quadro etico-valoriale rappresentato dal Codice etico e dei valori associativi impone obblighi e requisiti coerenti ai seguenti attori del sistema:

- Imprenditori associati
- Imprenditori che rivestono incarichi associativi
- Imprenditori che rappresentano il Sistema in organismi esterni
- Dipendenti

### Imprenditori associati

Come componenti fondativi del sistema confederale, gli imprenditori associati devono comportarsi secondo i più elevati standard etici, in piena coerenza con i valori, i principi e gli impegni affermati nel Codice etico e dei valori associativi.

Pertanto, con riferimento all'attività d'impresa, si impegnano ad assicurare:

- in tutte le comunità in cui operano, il rispetto delle leggi, delle norme e delle regole, come base del patto di convivenza civile
- il proprio contributo allo sviluppo economico, sociale, civile e culturale del Paese, attraverso processi innovativi volti alla creazione diffusa di valore, alla promozione del bene comune e alla affermazione di modelli d'eccellenza
- ai propri dipendenti e collaboratori condizioni di lavoro eque, sicure, rispettose della dignità, delle pari

- opportunità e prive di qualsiasi forma di discriminazione o di sfruttamento, in grado di favorirne lo sviluppo umano e professionale
- in ogni contesto, comportamenti improntati all'etica e alla trasparenza, fondati su responsabilità, integrità, correttezza, lealtà, equità e libero mercato
  - che, nei processi di vendor rating, vengano promossi criteri di ordine etico, sociale e ambientale
  - nei rapporti con Enti, Istituzioni, partiti politici, mass media ed altri soggetti pubblici o privati, correttezza, indipendenza, integrità e rispetto dei reciproci e specifici ambiti di responsabilità, ruoli e prerogative
  - nella gestione ambientale, prassi manageriali avanzate, orientate alla prevenzione, al riciclo e al recupero delle risorse e ad una consapevole tutela e valorizzazione degli ecosistemi.

Nella vita associativa, gli imprenditori si impegnano ad assicurare:

- una forte e attiva partecipazione, contribuendo al corretto e ordinato svolgimento della vita e delle attività del sistema, in piena integrità ed autonomia
- di operare nell'esclusivo interesse dell'Associazione, rispettandone le direttive, evitando comportamenti che possano lederne l'unità e tutelandone il profilo, la funzionalità e il decoro. Ciò implica che si debba contribuire al dibattito associativo, garantendo una efficace risoluzione delle questioni all'interno del sistema confederale
- un comportamento responsabile ed equilibrato, evitando situazioni di conflitto di interesse e l'assunzione di incarichi, di natura politica o in associazioni esterne, che possano metterne in pericolo l'indipendenza, la correttezza, l'integrità e l'autonomia di giudizio, a danno, perciò, del sistema confederale. Inoltre, in una logica di piena trasparenza e correttezza, si impegnano a comunicare preventivamente alle Associazioni del sistema altre diverse adesioni ad organizzazioni non concorrenti
- una piena e tempestiva comunicazione di ogni condizione suscettibile di modificare i rapporti con gli altri imprenditori e/o con l'Associazione, chiedendone il necessario ed adeguato supporto.

... omissis ...

### Dipendenti

I dipendenti di Confindustria e di tutte le Associazioni del sistema, in qualità di componente operativa e direttiva dell'agire associativo, rivestono un ruolo fondamentale nella realizzazione degli obiettivi e degli impegni del sistema e nella tutela dell'immagine, della reputazione e degli standard etici di Confindustria.

I dipendenti, nello svolgimento delle loro mansioni, a prescindere dalla posizione, dalla natura del rapporto lavorativo o dall'inquadramento contrattuale, si impegnano a:

- comportarsi nel pieno rispetto dei valori e dei principi fondativi di Confindustria e degli impegni con gli Stakeholder affermati nel Codice etico e dei valori associativi
- comportarsi nel pieno rispetto del Codice di comportamento del Modello organizzativo ex D.Lgs. n.231/2001
- tenere nei confronti delle istituzioni, della pubblica amministrazione, delle forze politiche, nonché ogni altro operatore o ente nazionale ed internazionale comportamenti ispirati ad autonomia, correttezza e trasparenza, perseguendo la tutela dell'immagine del sistema e astenendosi da qualsiasi attività in potenziale conflitto di interesse con Confindustria o volta all'ottenimento di vantaggi personali
- improntare i rapporti con i partner economici, i fornitori, i collaboratori nonché con gli altri dipendenti del sistema alla massima trasparenza, meritocrazia e nel rispetto delle leggi e delle norme vigenti dare opportuna informazione ai propri superiori e agli organismi di vigilanza in merito a qualsiasi situazione che possa essere in conflitto, anche potenziale, con le disposizioni statutarie e con il Codice etico e dei valori associativi.

## L'operazione di verifica periodica degli strumenti di misura per il gas – modalità operative

### Protocollo delle imprese associate ad ACISM

La verifica periodica degli strumenti per la misura del gas, che siano marcati CE M, conformi ai requisiti costruttivi dettati dalla direttiva MID, è stata introdotta con il DM 75/2012.

Questo Decreto prevede che la competenza sia esclusivamente dei Laboratori riconosciuti con Provvedimenti di Unioncamere Nazionale.

Agli Uffici metrici delle CCIAA è assegnata la Vigilanza e Sorveglianza sugli strumenti di misura.

Il Decreto non si sofferma a descrivere nel dettaglio gli interventi tecnici necessari per ottenere un'efficace e affidabile verifica periodica degli strumenti, né ha previsto l'armonizzazione di tali operazioni a livello nazionale. Da qui la volontà degli associati ACISM di informare sulle condizioni minime e necessarie che si impegnano a ri-

spettare quando sono chiamati ad eseguire una verifica periodica in grado di soddisfare le norme di legge.

La periodicità delle verifiche è fissata dal DM 75/2012, che è stato modificato dal DM 60/2015. La tabella esemplificativa della periodicità della verifica dei contatori del gas con portata massima superiore a 10 m<sup>3</sup>/h e dispositivi di conversione del volume è la seguente:

Tipo di strumento:

#### **Contatori del gas**

- entro 16 anni per i contatori a pareti deformabili
- entro 10 anni per i contatori a turbina e a rotoidi
- entro 8 anni per i contatori di altre tecnologie rispetto a quelle sopra indicate e per i dispositivi di conversione del volume approvati assieme ai contatori, anche per le tecnologie sopra indicate.

#### **Dispositivi di conversione del volume**

- entro 4 anni nel caso in cui i sensori di temperatura e pressione sono parti integranti del dispositivo stesso
- entro 2 anni nel caso in cui i sensori di temperatura e pressione sono elementi sostituibili con altri analoghi, senza che sia necessario modificare le altre parti dello strumento.

Il DM 60/2015 ha stabilito che la periodicità abbia valore retroattivo, e cioè sia applicabile a tutti gli strumenti di misura installati, anche prima dell'entrata in vigore del DM stesso.

### **1. Acronimi**

TPM = Titolare Punto di Misura

CCIAA = Camera di Commercio di Competenza

Odl = Organismo di Ispezione

PdR = Punto di Riconsegna

CIG = Comitato Italiano Gas (Ente Federato UNI)

### **2. Analisi del processo**

La qualità delle attività e la professionalità delle operazioni eseguite da Ispettori addetti alla verifica periodica, hanno come riscontro una elevata affidabilità dei risultati a livello metrologico e di accuratezza della misura.

Il servizio di verifica periodica deve comprendere le seguenti attività:

- Identificazione dell'esatto punto di verifica (esatto PdR)
- Verifica della sussistenza delle condizioni di sicurezza
- Delimitazione dell'area di lavoro
- Verifica dell'integrità metrologica degli strumenti installati presso il PdR

- Predisposizione della strumentazione campione
- Verifica condizioni di lavoro ed ambientali della strumentazione oggetto di verifica
- Tempi di attesa per la stabilizzazione della strumentazione campione
- Esecuzione della verifica periodica
- Analisi dei risultati della verifica
- Sigillatura di tutte le parti a valenza metrologica e/o che siano state rimosse
- Apposizione del nuovo contrassegno (esito di verifica) avendo cura di rimuovere un eventuale contrassegno precedente.
- Compilazione della documentazione ministeriale
- Riposizione nel mezzo della strumentazione campione
- Rimozione delimitazione dell'area di lavoro

***Il tempo necessario per l'esecuzione di queste operazioni è di un'ora, ovviamente rapportata alle variabili che si possono riscotrare concretamente in campo.***

Questa analisi non include i tempi di trasferimento del personale nelle aree di lavoro, né della gestione dei processi amministrativi che regolano i rapporti con le CCIAA e Unioncamere.

### **3. Gestione del Servizio**

Per ottenere un'elevata qualità del servizio, e per una ra-





zionale gestione delle risorse, gli associati eseguono una preventiva verifica documentale ed informativa sullo stato del PdR, per organizzare successivamente l'effettivo intervento in campo.

Questa attività consente di conoscere con precisione le condizioni in cui potrà essere eseguita la verifica, ed evitare così ogni inutile accesso in campo al luogo della verifica, garantendo la buona riuscita di ogni intervento.

#### 4. Gestione delle Anomalie

Gli associati ACISM si impegnano a gestire alcune situazioni che possono verificarsi durante la loro attività, e che non sono individuabili attraverso l'attività preventiva, rispettando comuni procedure operative.

Sono state individuate le procedure che gli associati rispetteranno se dovessero verificarsi le situazioni che vengono di seguito elencate.

Nel rispetto del Regolamento per gli Organismi pubblicato da Unioncamere, sono state definite le seguenti modalità di lavoro in caso di:

##### 4.1. Work-Flow => Casistica in caso di inaccessibilità momentanea:

L'Organismo di Ispezione:

1. Riceve la lista degli strumenti sui quali deve essere

eseguita la verifica periodica da parte del TPM.

2. Programma l'intervento.
3. Comunica al TPM il programma di lavoro definito.
4. Comunica alla CCIAA di competenza, il programma settimanale di lavoro, con i riferimenti del titolare dello strumento di misura presso cui effettuerà la verifica periodica, cinque giorni prima rispetto alla settimana in cui il lavoro stesso sarà eseguito.
5. Eseguisce l'accesso per l'esecuzione della verifica periodica presso il PdR.
6. Una volta rilevata l'inaccessibilità momentanea del sito per eseguire l'attività, l'Odl:
  - a. Riprende il processo dal punto 2., e sono comunicate alla CCIAA le nuove date di intervento sullo strumento, per consentire l'eventuale intervento della CCIAA stessa.
  - b. Il termine di 7 giorni per la comunicazione dell'esito della verifica decorrerà dalla nuova data dell'intervento, comunicata alla CCIAA (art. 9, comma 1 Regolamento Unioncamere).
7. Esecuzione della verifica
8. Invio comunicazione esito visita ispettiva alla CCIAA

La comunicazione di cui al punto 4. è prevista come facoltativa dal DM 75/2012 e dal Regolamento di Unioncamere, tuttavia le imprese aderenti ad ACISM che eseguono la verifica periodica si obbligano ad effettuarla sempre.

L'Odl avrà particolare cura nel comunicare questa situazione al TPM e alla CCIAA di competenza e collaborerà per trovare una soluzione adatta ai casi specifici.

##### 4.2. Work-Flow => Casistica in caso di inaccessibilità permanente:

L'Organismo di Ispezione:

1. Riceve la lista degli strumenti sui quali deve essere eseguita la verifica periodica da parte del TPM.
2. Programma l'intervento.
3. Comunica al TPM il programma di lavoro definito.
4. Comunica alla CCIAA di competenza il programma settimanale di lavoro, con i riferimenti del titolare dello strumento di misura presso cui effettuerà la verifica periodica, cinque giorni prima rispetto alla settimana in cui il lavoro stesso sarà eseguito.
5. Eseguisce l'accesso per la verifica periodica presso il PdR.
6. Una volta rilevata l'inaccessibilità permanente del sito per eseguire l'attività, l'Odl:
  - a. Comunica al TPM il mancato accesso
  - b. Comunica alla CCIAA di competenza di mancato intervento.

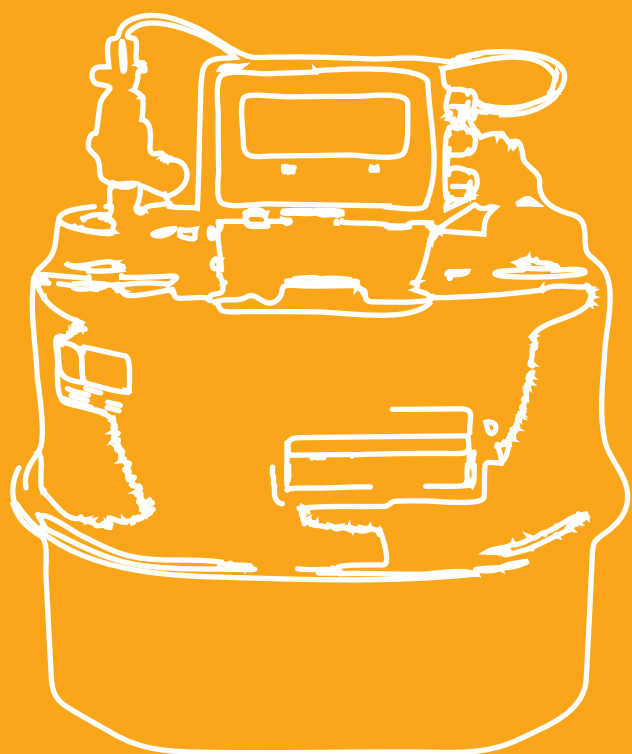
La comunicazione di cui al punto 4. è prevista come facoltativa dal DM 75/2012 e dal Regolamento di Union-







L'ESECUZIONE DELLA VERIFICA PERIODICA  
DEGLI STRUMENTI DI MISURA PER IL GAS



ASSOCIAZIONE COSTRUTTORI ITALIANI STRUMENTI DI MISURA

FEDERATA



**ANIMA**<sup>®</sup>

FEDERAZIONE DELLE ASSOCIAZIONI NAZIONALI  
DELL'INDUSTRIA MECCANICA VARIA ED AFFINE



CONFINDUSTRIA

AZIENDA ASSOCIATA

 **I.G.S. DATAFLOW**

ACISM / ANIMA

VIA A. SCARSELLINI 13 - 20161 MILANO

TEL. +39 0245418.500 - FAX +39 0245418.545

ACISM@ANIMA.IT - WWW.ACISM.IT